

La fiaba s'invola con il Balletto di Mosca

Pubblicato: Sabato 13 Gennaio 2007

✖ L'emozione della danza, un repertorio di capolavori, la perfezione formale dei ballerini russi: sono questi i segreti della **Compagnia del Balletto di Mosca "La Classique"**, che nel week-end regalerà all'Apollonio Rossi d'Angera due tra le sue gemme più belle. L'attesa per **La bella addormentata** e **Il lago dei cigni** di Tchaikovsky, da giorni in tutto esaurito, conferma il successo della tournée italiana de "La Classique" moscovita, che **da mesi sta facendo registrare il sold out nei teatri di tutta la Lombardia**; a Milano proprio "La bella addormentata" ha aperto l'anno nuovo meneghino, con due rappresentazioni il 31 dicembre e una il primo gennaio. «Abbiamo un ottimo rapporto con il pubblico – spiega **Riccardo Monteggia**, tour manager della Compagnia – sono in molti a seguire tutte le date di uno spettacolo, spostandosi tra Varese, Novara, Brescia e Milano. Occupandomi anche del merchandising ormai riconosco gli "affezionati"». Un affetto che rispecchia la passione degli italiani per la danza: «Devo riconoscere che in Italia il pubblico è caldo e partecipe, più di quanto succeda in Russia. Lì i teatri sono più grandi e più dispersivi, c'è un modo diverso di vivere il teatro: magari capita che la gente esca durante la rappresentazione, per rientrare nei momenti di maggiore interesse».

✖ Il Balletto di Mosca "La Classique", del resto, è una compagnia tra le più note in patria e nel mondo: fondata nel 1991 da **Elik Melikov**, che tuttora ne ha la direzione artistica, può contare su un corpo di ballo di una quarantina di danzatori, provenienti da scuole di prestigio come il Bolshoi di Mosca e il Kirov di San Pietroburgo. Il suo stesso nome ne rivela i gusti: "La Classique" predilige un repertorio di opere classiche, e nella tournée di quest'anno ha scelto di portare in scena la trilogia di Tchaikovsky (**La bella addormentata**, **Il lago dei cigni**, **Lo schiaccianoci**) e **Cenerentola** di Prokofiev. «**E' proprio la suggestione delle tradizioni, delle fiabe popolari, ad attirare il pubblico** – continua Monteggia – il balletto è l'ideale veicolo di comunicazione per questi racconti, li rispecchia nella sua totalità, anima e corpo». Anche **Il lago dei cigni** è tratto da una fiaba, l'antica leggenda tedesca del "Velo rubato", che narra dell'amore infelice tra il principe Siegfried e la bella Odette, trasformata da una magia crudele in uno splendido cigno bianco.

Agli amanti della danza non resta che attendere che il week-end alzi il sipario sulle proprie opere preferite: **sabato 13 gennaio, alle ore 21, andrà in scena La bella addormentata, domenica 14 sarà la volta de Il lago dei cigni, alle 16**. La musica di Tchaikovsky metterà alla prova la bravura dei due primi ballerini, **Dimitry Smirnov** e **Anastasja Chumakova**; coreografia nel primo caso di Alexander Vorotnikov, nel secondo balletto di Marius Petipa & Lev Ivanov.

[Visita il sito del Teatro di Varese](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

